

## La sensitiva

Vaudeville in tre atti di Eugène Labiche rappresentato per la prima volta a Parigi al Teatro del Palais-Royal il 10 marzo 1860.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, [info@annamariamartinolli.it](mailto:info@annamariamartinolli.it)

Prima di eventuali allestimenti è necessario contattare la traduttrice o la SIAE.

### Personaggi e loro descrizioni

Bougnol

Gaudin, *domestico di Bougnol*

Rothanger, *redditiere*

La signora Rothanger, *sua moglie*

Laure, *sua figlia*

Chalandar, *maresciallo d'alloggio*

Clampinais, *maresciallo d'alloggio*

Edmond Balissan, *professore*

Corteo nuziale, Corazzieri, Domestici vari.

### Ambientazioni

Il primo atto si svolge a Parigi, a casa di Bougnol.

Il secondo e il terzo si svolgono a Montgeron, a casa di Rothanger.

### Atto primo

*Un salotto. Porta in fondo, porte laterali. In fondo, una finestra; tavoli, sedie, poltrone ecc...*

### Scena prima

*Bougnol, poi Gaudin.*

*All'alzarsi del sipario Bougnol è in piedi davanti al ritratto, appeso al muro, di un'anziana donna.*

*Ha un foglio in mano, e sta recitando un elogio che cerca di imparare a memoria.*

**Bougnol** (*leggendo*) Laure! Mia cara, Laure!... Eccoci finalmente soli!... (*Al pubblico*) Sto studiando il discorso che farò stasera alla mia fidanzata... quando la cara mamma se ne sarà andata... (*Indicando il ritratto*) Questo è il ritratto della mia prozia, ma io fingo che sia la mia fidanzata... (*Riprendendo l'elogio. Leggendo*) Non tremare, piccola mia, non voglio farti del male. Un marito non è un padrone, ma è uno schiavo sottomesso e tenero... A questo punto si getta ai suoi piedi... (*Parlato*) Ah, no! Questa è la descrizione di ciò che devo fare!... (*Riprendendo*) Sottomesso e tenero... E pam! Mi getto ai suoi piedi!... (*Fa per gettarsi ai piedi del quadro ma si*

*blocca*) Oh, accidenti! Ho i pantaloni troppo stretti! Speriamo non mi facciano fare brutte figure...

Vabbè, quando dirò: “Sottomesso e tenero” mi slaccerò leggermente la fibbia...

*Si allenta la fibbia.*

**Gaudin** (*entrando da destra, con un enorme mazzo di fiori in mano*) Le dame del mercato di Les Halles si felicitano con voi per il futuro matrimonio...

**Bougnol** Non ho tempo!... Dategli dieci franchi e dategli che mi hanno scocciato!

**Gaudin** Nossignore...

*Va a sistemare il mazzo di fiori sul caminetto di sinistra.*

**Bougnol** Come sarebbe a dire: “Nossignore”?

**Gaudin** Se permettete gli darò solo cento soldi... e le saluterò caramente!... La massa popolare bisogna saperla prendere.

**Bougnol** Fate come vi pare...

**Gaudin** (*uscendo*) Diamine! Mica tutti la sanno prendere, la massa!...

*Esce.*

**Bougnol** I pantaloni sono ancora troppo stretti... Ricominciamo l’elogio: Laure! Mia cara, Laure!... Eccoci finalmente soli!...

**Gaudin** (*rientrando con un secondo mazzo di fiori*) Signore!

**Bougnol** Cosa c’è?

**Gaudin** I tamburi della guardia nazionale si felicitano con voi per il futuro matrimonio...

**Bougnol** Di nuovo?

**Gaudin** Gli ho dato quaranta soldi... e un bicchiere di vino!... I tamburi bisogna saperli prendere!... A proposito, avete dunque deciso?... Vi sposate?

**Bougnol** Che razza di domande sono?... Sì, signor Gaudin, mi sposo... oggi a mezzogiorno!

**Gaudin** Certo non è di mia competenza dare dei consigli al signore... ma io non vedo la cosa di buon occhio.

**Bougnol** Davvero?

**Gaudin** Se il signore sapesse cos’è una donna!

**Bougnol** Vi prego di credere che non ho raggiunto l’età di trentaquattro anni...

**Gaudin** Sono nervose, capricciose... vi fanno fare venti commissioni al minuto, e sfiancano i domestici!...

**Bougnol** Ah! capisco il vostro problema!...

**Gaudin** Suvvia, signore, non siamo forse già felici così, noi due assieme?

**Bougnol** Ma no!

**Gaudin** Cosa ci manca? Viviamo come due topi in un formaggio... Un formaggio di quindicimila franchi di rendita!... Ci alziamo tardi... Voi pranzate giù al vostro bar... io al mio... Ceniamo in città... ognuno per conto suo... perché voi non mi avete mai fatto l'onore di...

**Bougnol** Di invitarvi?... Ci mancherebbe solo questo!

**Gaudin** E neanche lo pretendo; anch'io ho il mio orgoglio!... Una brava donna di servizio viene ogni mattina a fare le pulizie, a spazzolare i vostri (*correggendosi*) i nostri abiti e a lucidarci le scarpe...

**Bougnol** E voi cosa fate?

**Gaudin** Io? Mi occupo di portare giù ogni sera il candeliere per illuminarvi le scale!

**Bougnol** Chissà che fatica!

**Gaudin** Sono quattro piani, eh! Del resto, sapete benissimo che non sono entrato in questa casa per lavorare.

**Bougnol** Questo lo dite voi!

**Gaudin** Rientro nell'eredità di vostro zio Corbenie, che vi ha lasciato il suo intero patrimonio... Non sono un domestico, sono un lascito testamentario: articolo 3 delle sue ultime volontà!

**Bougnol** (*citando a memoria*) "Lascio altresì a mio nipote Onésime Bougnol il succitato Gaudin, che mi ha vergognosamente servito per sette anni..."

**Gaudin** Che uomo bizzarro!

**Bougnol** (*continuando la sua citazione*) "È pigro, egoista e non sa cosa sia la devozione..."

**Gaudin** Ma...

**Bougnol** "Ma i suoi massaggi antireumatici sono impareggiabili..."

**Gaudin** È vero!... Riesco a frizionare per una mezz'ora senza mai fermarmi... Ci sono persone arrivate molto in alto che non saprebbero fare altrettanto.

**Bougnol** Un talento sociale non da poco!

**Gaudin** Vedrete quando soffrirete di reumatismi.

**Bougnol** Ma spero bene di non averne mai!

**Gaudin** Oh! Permettete, ma non vi do più di tre anni... I reumatismi sono ereditari, date retta a me!

**Bougnol** Va bene, basta così! (*A parte*) Quanto mi scoccia quest'animale!

**Gaudin** Pensate dunque di persistere nella vostra idea di sposarvi nonostante i reumatismi... di cui soffrirete?

**Bougnol** Certo che sì!

**Gaudin** Credo che fareste meglio a riflettere!... Innanzitutto, siete sicuro di essere nato per il matrimonio?...

**Bougnol** Ma cosa dite, imbecille!

**Gaudin** Ah! Il fatto è che ho ricevuto delle informazioni dalla signorina Pausania, la commerciante di tabacco con la quale vi intrattenete per lunghe ore a scegliere i sigari...

**Bougnol** Ebbene?

**Gaudin** Sostiene che avete un carattere mutevole... che un niente vi turba e vi manda in agitazione... Insomma, lei dice che, quando vi trovate a conversare con una donna, soffrite di vampate di calore e di vuoti di memoria.

**Bougnol** Io?

**Gaudin** Non è opportuno inimicarsi quel genere di donzelle... Si offendono subito... e a quel punto, iniziano a parlare e a spettegolare.

**Bougnol** Non capisco!... Cos'altro mai avrà potuto dirvi?

**Gaudin** Sembra che un giorno, quello del suo compleanno, le abbiate scritto un piccolo elogio. È vero questo?

**Bougnol** Sì, una quartina... di otto versi soltanto.

**Gaudin** Stavate per dedicargliela, quando, d'improvviso... drin, drin... è suonato il campanello!

**Bougnol** Sì, ed è stata una scampanellata molto violenta... Me la ricordo ancora.

**Gaudin** Ed è bastata a farvi perdere la memoria! Siete impallidito, siete andato in agitazione... e avete balbettato per tutta la sera.

**Bougnol** È vero: il minimo rumore, la più piccola emozione, mi turba; la mia lingua si ingarbuglia e inizio a balbettare...

**Gaudin** Ah! Il vostro è un difetto alquanto sgradevole nella vita coniugale! Volete che vi dica la verità... avete l'indole della sensitiva!

**Bougnol** Della sensitiva?... E cosa sarebbe la sensitiva?

**Gaudin** È una pianta singolare... un niente la turba e la spaventa: il vento, il sole, la luce, tutto diventa motivo di timore. Le foglie e i fiori tremano di continuo all'idea di essere avvinti, e sono sempre sul punto di svenire. È una pianta calma e spaurita, che fugge appena una mano cerca di coglierla... Ebbene, signore, le sensitive come voi dovrebbero restare celibi e se volete la mia opinione...

**Bougnol** Sentiamo!

**Gaudin** Vi converrebbe scrivere al signor Rothanger, vostro futuro suocero, e dirgli di non contare su di voi.

**Bougnol** Che sciocchezza è mai questa!... Ma se ho già appuntamento con mio suocero, sua moglie e la mia fidanzata per recarci tutti assieme in Municipio!

**Gaudin** Oh! Ma non ci siete ancora! Il matrimonio non è stato celebrato!

**Bougnol** Ma ho già indossato l'abito da cerimonia, prenotato tre carrozze e convocato mio cugino Chalandard, praticante notaio che mi farà da testimone!

**Gaudin** Non importa... Basta così poco per mandare all'aria un matrimonio... e proprio quando uno meno se lo aspetta.

**Bougnol** Ma chi mai potrebbe impedirmi di convolare a nozze?

**Gaudin** La Provvidenza!

**Bougnol** Ah! Quanto mi scocciate!

## Scena seconda

*Gli stessi, Chalandard, vestito come un cavaliere spahi<sup>1</sup>.*

**Chalandard** (*entrando bruscamente dal fondo*) Il signor Bougnol, per cortesia!

**Gaudin** Un militare!

**Bougnol** Se non mi sbaglio tu sei... Chalandard!

**Chalandard** Cugino mio!

*Si abbracciano.*

**Bougnol** (*guardando l'uniforme di Chalandard*) Ah, ma... l'ultima volta che ti ho visto... facevi il praticante notaio, e adesso?

**Chalandard** Ho cambiato uniforme... Scribacchiare la carta bollata a venticinque anni era scoccante! Così, ho mollato tutto e mi sono arruolato...

**Bougnol** Ah, bah!

**Chalandard** (*presentandosi*) Maresciallo d'alloggio del secondo squadrone di cavalleria, tre anni di servizio, due anni in Africa, mai una malattia, sempre morto di sete... questo è Chalandard. Servimi un boccale di birra.

**Bougnol** Subito... (*A Gaudin*) Gaudin!

**Chalandard** (*vedendo Gaudin*) Toh! E questo chi è? Il tuo schiavetto negro?

**Gaudin** (*a parte*) Il suo schiavetto negro!

**Bougnol** È il mio domestico...

**Chalandard** (*a Gaudin*) Vieni qui, Domingo!

**Gaudin** Mi chiamo Gaudin...

---

<sup>1</sup> Nome con cui furono dapprima indicati i soldati indigeni che costituivano un corpo permanente di cavalleria scelta, istituito nell'Impero Ottomano dal sultano Murad I nella seconda metà del XIV sec.: armati inizialmente di sciabola, arco e pugnale, in seguito di lancia e poi di fucile, furono soppressi verso la metà del XIX sec.; il nome peraltro rimase nella denominazione degli squadroni di cavalleria reclutati in Algeria dalla Francia, e ai reparti reclutati dall'Italia in Libia e impiegati come cavalleria leggera per esplorazioni, scorte e servizio di vigilanza dei confini (Fonte: Enciclopedia Treccani).

**Chalandard** Il nome non mi interessa! Portami, senza fare storie, un boccale di birra di Baviera e versaci dentro un buon bicchiere di cognac... ho lo stomaco delicato. Fila!

**Gaudin** Cosa?... E io dovrei scendere quattro piani di scale?

**Chalandard** (*a Bognol*) Dì un po'! Che bel domestico scansafatiche che hai!... Come tutti gli schiavetti negri, del resto!

**Gaudin** (*a parte*) E dagli con questo schiavetto negro! (*Pulendosi il viso con la manica*) Forse mi sono sporcato la faccia...

**Chalandard** (*a Gaudin*) Forza, datti una mossa!

**Gaudin** Non spingetemi, ora vado! (*A parte*) Che antipatico questo scola boccali!

*Esce.*

**Chalandard** Il buon Bognol!... Sono così felice di rivederti... È stato gentile, da parte tua, scrivermi quella lettera.

**Bognol** Diamine! Ormai sei l'unico parente che mi è rimasto!

**Chalandard** Cosa?... E che ne è stato della zia Batifol?

**Bognol** È deceduta.

**Chalandard** Ah! (*Con filosofia*) Che rogna!... E lo zio Corbenie?

**Bognol** Idem come sopra.

**Chalandard** Ah! (*Con filosofia*) Che rogna!

**Bognol** (*imitandolo*) Che rogna!... Suona come un'orazione funebre... di origine africana!

**Chalandard** Senti un po'! Chi è che sposi?

**Bognol** La signorina Rothanger... la figlia di un ricco manifatturiere...

**Chalandard** Un filatore?

**Bognol** No... Aveva una fabbrica di torroni di Marsiglia al Parc de la Villette di Parigi. Oggi, invece, si è ritirano a Montgeron... è lì che saranno celebrate le nozze.

**Chalandard** È graziosa la ragazza?

**Bognol** Splendida!... Ha certi occhi!... Un naso!... Una bocca!

**Chalandard** Sì, insomma, è interamente attrezzata!

**Bognol** E tu la chiami attrezzatura?

**Chalandard** Aspetta! Tu mi hai fatto la cortesia di prendermi come testimone, quindi è mio dovere farti un dono di nozze... (*Estraendo un pacchetto dalla tasca*) Ecco qua!

**Bognol** (*aprendo il pacchetto*) Ah! Quanta generosità! Cos'è questa roba?

**Chalandard** Una pipa e una borsa per il tabacco... che ho trovato addosso a un austriaco morto.

**Bognol** (*con disappunto*) Ah, tante grazie!... ma non fumo.

**Chalandard** Mettile nell'armadio a specchio... profumano la biancheria.

**Bougnol** Hai dunque fatto la campagna d'Italia?

**Chalandard** No... non ne ho avuto la possibilità... Me l'ha raccontata un compagno...  
Clampinais... un alsaziano molto combattivo... Ah, cribbio!

**Bougnol** Che succede?

**Chalandard** Hai un posto libero?

**Bougnol** Dove?

**Chalandard** A tavola... al tuo banchetto di nozze, per un amico!

**Bougnol** Diamine, certo! Stringendosi un po'!

**Chalandard** Non aggiungere altro. (*Correndo alla finestra e gridando verso l'esterno*) Ohé!  
Clampinais!... Ohé!

**Clampinais** (*voce fuori campo*) Oh Oh!

**Chalandard** C'è posto... vieni su!

**Clampinais** (*voce fuori campo*) Alé!

**Chalandard** (*a Bougnol*) È Clampinais... è stato lui a trovare la borsa per il tabacco sul morto...  
Adesso te lo presento... è un figlio di papà!

**Bougnol** Volentieri. (*A parte*) Due militari a un banchetto di nozze mi sta benissimo!... Sono molto decorativi!

### Scena terza

*Gli stessi, Clampinais, poi Gaudin.*

**Clampinais** (*comparendo dal fondo, indossa una succinta uniforme da corazziere. Accento un po' marcato*) Corpo di mille cavoli!... Che bella cuoca paffutella io avere incontrato per le scale!

**Chalandard** (*con severità*) Clampinais, datti un contegno! Sei nel ventre della mia famiglia!

**Clampinais** Mein Gott!

**Chalandard** (*presentandolo*) Clampinais, maresciallo d'alloggio del quarto squadrone corazzieri, cinque anni di servizio, tre campagne, due mesi di campagna d'Italia, mai una malattia, sempre morto di sete!...

**Clampinais** (*ridendo*) Sempre! Sempre!

**Bougnol** Signor Clampinais, oggi mi sposo... se volete farmi l'onore di assistere alla cerimonia... e di prendere parte al banchetto...

**Clampinais** Ya... io mai rifiutare di mangiare un boccone con l'inquilino.

**Bougnol** (*a parte*) Mi ha chiamato "l'inquilino"!... Che tipo simpatico!... Al momento del dessert, gli farò intonare dei canti tirolesi.

**Clampinais** Scusate... non è che voi avere, per caso, altro piccolo posticino?

**Bougnol** Dove?... A tavola?...

**Clampinais** Ya... per un amico mio... che ora stare sotto vostra finestra...

**Chalandard** (*a parte*) Non fa tanti complimenti...

**Bougnol** Mi dispiace ma... lo spazio a disposizione è alquanto limitato...

**Clampinais** Non aggiungete altro! (*Corre alla finestra e grida verso l'esterno*) Ohé... Manitou... Ohé!

**Voce fuori campo** Oh Oh!

**Clampinais** (*alla finestra*) Niente più posticini!... Noi trovare dopo al caffè Moutonnet!...

**Voce fuori campo** Alé!

**Bougnol** (*a parte*) Non posso mica invitare tutta la cavalleria francese!... (*Ad alta voce, con gentilezza*) Mi dispiace!

**Gaudin** (*entrando con un boccale di birra appoggiato sopra un vassoio. A Chalandard*) Militare, ecco qua il vostro ricostituente... (*A parte, vedendo Clampinais*) Adesso sono due!... Si moltiplicano come conigli!

**Chalandard** Dai qua! E vai a prenderne un altro!

**Clampinais** Ya, e tu ci spremere dentro un limone e ci aggiungere due bicchieri di acquavite... di quella vera!

**Gaudin** Cosa? E io dovrei rifarmi quattro piani di scale?

**Bougnol** Forza, datti una mossa!

**Gaudin** Lo faccio solo per voi, signore! (*A parte*) Soldataglia assetata!

*Esce.*

**Chalandard** Clampinais, nell'attesa dei beveraggi, perché non racconti al cugino come hai trovato la borsa?

**Bougnol** Quale borsa?

**Chalandard** Quella per il tabacco, il mio regalo di nozze!

**Bougnol** Ah, sì!... Sull'austriaco morto! Raccontate, militare!

**Clampinais** (*arricciandosi i baffi*) Sono a disposizione della società... (*Raccontando*) Appena noi arrivare a Milano, una città dove le donne ti lanciano continuamente arance dalla finestra e caricano la pipa di un soldato per poi portarlo a spasso in carrozza con l'unico scopo di ammirarlo!... (*Confidenzialmente, a Bougnol*)... e dove io avere lasciato piccolo ricordino!...

**Bougnol** Ah! Che volpone!

**Clampinais** Zitto, la donna era sposata! (*Raccontando*) Dunque, appena noi arrivare a Milano, il capitano ci portò in un posto che sulla cartina si chiamava Menagramo...

**Bougnol** Menagramo? Sulla mia carta d'Italia non mi risulta nessun nome del genere.



**Chalandard** Ah! Melegnano!

**Clampinais** Può darsi! Noi dello squadrone corazzieri la chiamiamo Menagramo!... Mentre eravamo là, ecco sopraggiungere gli zulani...

**Chalandard** Macché zulani!... Gli ulani<sup>2</sup>!

**Bougnol** (*a Clampinais*) È come ussari!... Non si dice zussari!...

**Clampinais** (*infastidito*) Perché? Io avere sempre detto zussari da quando sono nato!...

**Bougnol** Ah, voi?... (*A parte*) Beh, se nello squadrone corazzieri si usa così!...

**Clampinais** Ecco, dunque, arrivare gli zulani...

**Voce fuori campo** Genero mio! Genero mio!...

**Bougnol** È la voce di mio suocero!... La mia nuova famiglia è qui!...

#### Scena quarta

*Gli stessi, Il signore e la signora Rothanger, Laure, portando tutti e tre dei pacchi e delle scatole; poi Gaudin.*

**Rothanger** Veniamo da Montgeron...

**La signora Rothanger** Siccome non potevamo viaggiare con addosso l'abito da cerimonia... siamo venuti a cambiarci a casa vostra. (*Al marito, che regge due pacchi incartati*) Rothanger, fai attenzione al mio cappello.

**Rothanger** Stai tranquilla!

**Laure** Papà si è già seduto sul mio velo...

**Rothanger** Ma porta fortuna, figlia mia.

**Bougnol** Permettetemi di presentarvi mio cugino Chalandard, maresciallo d'alloggio... (*Chalandard fa il saluto militare*) ...e il signor Clampinais, anch'egli maresciallo d'alloggio...

**Rothanger** Signori... ammiro molto gli uomini coraggiosi...

**Chalandard** (*a Laure*) Cugina mia... permettete?

*La abbraccia.*

**Clampinais** (*a Laure*) Posso seguire le orme del mio compagno?

*La abbraccia.*

**Bougnol** Posso seguire le orme anch'io?...

**La signora Rothanger** (*bloccandolo*) No, genero mio, per voi è troppo presto.

**Bougnol** (*a parte*) Che suocera coriacea!

**Chalandard** (*a Clampinais, indicandogli la signora Rothanger*) Facciamo un secondo giro?

**Clampinais** (*sottovoce*) Facciamolo.

---

<sup>2</sup> Nome dato ai soldati di cavalleria armati di lancia che militarono dal secolo XIV al XIX in alcuni eserciti stranieri. Dal tedesco *Ulan*.

**Chalandard** Cara suocera...

*La abbraccia.*

**Clampinais** Cara suocera... (*La abbraccia, a parte*) Che donna ruvida!

**La signora Rothanger** (*a parte*) Che gentili!... (*A Bougnol*) Genero mio, vi concedo il permesso...

**Bougnol** Con piacere! (*A parte, abbracciandola*) Beviamoci questa cicuta!

**Gaudin** (*entrando con un boccale di birra appoggiato sopra un vassoio*) Ecco qua il secondo ricostituente... (*A parte*) Ci ho svuotato dentro mezza caraffina di acquavite, vediamo che faccia fa!

**Chalandard** Domingo! Porta dei grog per i signori.

**Rothanger** No, grazie. Non beviamo mai fuori pasto...

**Gaudin** (*a Chalandard*) I civili sono astemi!

**Clampinais** (*dopo aver svuotato il boccale*) Corpo di mille cavoli! Che birra squisita!

**Gaudin** (*a parte*) Ha la gola foderata di lamiera... come le caldaie a vapore!

**Chalandard** Clampinais, visto che i signori non prendono nulla, perché non gli racconti come hai trovato la borsa?

**Tutti** Cosa?

**Clampinais** (*arricciandosi i baffi*) Sono a disposizione della società... (*Raccontando*) Appena noi arrivare a Milano, una città dove le donne ti lanciano continuamente arance dalla finestra...

**Bougnol** (*interrompendolo*) Permettete... ce lo racconterete più tardi... i signori devono vestirsi...

**La signora Rothanger** Sì... sì... Abbiamo giusto il tempo!

*Accompagna Laure, e la fa accomodare nella stanza di sinistra.*

**Rothanger** A proposito, genero mio, stamattina abbiamo ricevuto una lettera anonima che vi riguarda.

**Gaudin** (*a parte*) Ci siamo...

**Bougnol** Anonima... di chi?

**Rothanger** Non so, ma era piena di sciocchezze.

**La signora Rothanger** Vi si accusava di essere un fedifrago...

**Rothanger** E poi diceva: per maggiori dettagli, contattare la signorina Pausania...

**La signora Rothanger** ...esercente tabacchi.

**Bougnol** Ma è terribile!

**La signora Rothanger** Così, ne ho fatto coriandoli.

**Gaudin** (*a parte*) Colpo mancato!...

**Chalandard** Strapparla è cosa da poco... Sulle lettere anonime bisogna passarci sopra, letteralmente... (*Pesta il piede di Gaudin, che lancia un urlo*) Fai attenzione, insomma!

**Gaudin** (*a parte*) Colpo mancato!...

**La signora Rothanger** (*al marito*) Andiamo a vestirci... Ah! Hai mandato la partecipazione al signor Balissan, il professore di nostra figlia?...

**Rothanger** Sì... Gli ho dato appuntamento qui, alla casa mortuaria (*correggendosi*) nuziale, volevo dire nuziale!

**La signora Rothanger** (*a Gaudin*) Quando arriva, pregatelo di attendere... (*Al marito*) Sbrighiamoci!

*Rothanger e Bougnol entrano nella stanza di destra. La signora Rothanger in quella di sinistra.*

### **Scena quinta**

*Chalandard, Clampinais, Gaudin, poi Edmond Balissan.*

**Gaudin** (*a parte, nel proscenio*) Devo farmi venire un'idea migliore... e in fretta anche!

**Chalandard** Domingo!... Due bicchieri di assenzio.

**Clampinais** E un domino... con del pangrattato!

**Gaudin** Non abbiamo nessun domino in casa... né tantomeno il pangrattato...

**Chalandard** Ma qui di fronte c'è un caffè!

**Gaudin** Sì, ho capito, ci vado! (*A parte*) Credo di aver trovato il mio girone... quello dell'inferno!

**Clampinais** Beh?

**Gaudin** Sì, ci vado!

*Esce.*

**Chalandard** (*sedendosi accanto al tavolo di sinistra*) Corpo di mille cavoli! Che caldo che fa!

**Clampinais** E io essere ancora più morto di sete... Secondo te, dà fastidio se fumo una pipa?

**Chalandard** Che sciocchezza! Siamo a casa di parenti!

**Clampinais** Allora, passami il tabacco.

**Chalandard** Ecco!

*Caricano le loro pipe, le accendono e si mettono a cantare.*

**Balissan** (*comparendo dal fondo. Indossa abito scuro, cravatta bianca e guanti bianchi. La fronte è calva e, sul naso, porta un paio di occhiali d'oro*) Scusate... Il signor Bougnol?

**Clampinais** (*sottovoce*) Diamine! Una cravatta bianca!

**Chalandard** (*sottovoce*) È il notaio!... Nascondi la pipa! (*Ad alta voce*) Mio cugino?... Si sta vestendo!

**Balissan** I signori fanno parte dell'esercito?

**Clampinais** E come no...

**Balissan** Io sono cresciuto su un altro ramo... (*Presentandosi*) Edmond Balissan, professore della ragazza...

**Clampinais** (*a parte*) È quello che professa la piccola.

**Balissan** Chiamato, dalla fiducia riposta in me da suo padre, a far sbocciare i fiori di quella giovane intelligenza e a portare a perfetta maturità quella fortunata organizzazione, l'ho progressivamente iniziata all'ortografia, alla geografia, all'astronomia, alla geologia...

**Chalandard** (*sottovoce*) La sa lunga! (*A Clampinais*) Nascondi la pipa!

**Balissan** In seguito, a mano a mano che la linfa penetrava nei rami del delicato arbusto...

**Clampinais** (*a parte*) Parla come un vivaista!

**Balissan** Abbiamo affrontato il difficile terreno della cosmografia... posato lo sguardo su quello della cosmogonia... e oggi, solchiamo a passi lenti il fertile campo della narrativa.

**Chalandard** Narrativa? Vi piace la narrativa? Clampinais raccontagli di come hai trovato la borsa!

**Balissan** Borsa? Quale borsa?

**Clampinais** (*arricciandosi i baffi*) Sono a disposizione della società... (*Raccontando*) Appena noi arrivare a Milano, una città dove le donne ti lanciano continuamente arance dalla finestra...

**Gaudin** (*entrando dal fondo*) Al caffè stanno tutti giocando a domino, quindi niente da fare, quanto al pangrattato... eccolo qua.

**Clampinais** Mangiatelo tu, imbecille!

**Chalandard** Il biliardo è libero?

**Gaudin** Credo di sì. (*A parte*) Sono appena stato dallo scrivano pubblico... ho preparato la prossima mossa.

**Chalandard** Clampinais... mi gioco l'assenzio a due partite su tre.

**Clampinais** Andata!

**Chalandard** (*a Gaudin*) Tu resta qua, uomo fallace!

**Gaudin** Uomo fallace!

**Chalandard** Noi andiamo al caffè di fronte... Quando il corteo nuziale è pronto per la partenza, facci un fischio!

*Esce dal fondo assieme a Clampinais.*

**Gaudin** Io non so fischiare, vi è chiaro il concetto? E non ho nessuna intenzione di restare qui!... Vado a prendere ciò che mi serve per il mio piano!

*Esce.*

## Scena sesta

*Balissan, poi Laure.*

**Balissan** (*solo, con passione*) Finalmente la vedrò, radiosa e pudica, sotto la sua corona di fiori d'arancio! Quando era una mia allieva, l'ho sempre rispettata... e mi sono trattenuto al punto da

consumare tutte le pastiglie per l'emicrania!... Quanto ho sofferto, mio Dio! Ma oggi lei sta per sposarsi, ed entra nel turbine della mondanità... da oggi io non sono più il suo professore: sono un lottatore che scende nell'arena. (*Indicando il suo abito*) Armato di tutti i privilegi della mia classe sociale!

**Laure** (*entrando, in abito nuziale*) Ah! Signor Edmond. (*Chiamando*) Mamma! È arrivato il signor...

**Balissan** Oh! Non chiamatela! Non disturbate l'oceano.

**Laure** L'oceano?...

**Balissan** Venere non è forse figlia dei flutti?

**Laure** Ah! Signor Balissan!

**Balissan** (*a parte*) È lusingata! (*Ad alta voce*) Signorina, oggi l'anno scolastico si conclude... quindi è il giorno di assegnazione dei premi...

*Estrae un libro dalla tasca.*

**Laure** Un premio, a me?

**Balissan** (*a parte*) Quanta spontaneità e modestia! (*Ad alta voce*) Il primo premio per la spontaneità va a... (*Tornando in sé*) No! Volevo dire, il primo premio per la narrativa francese va alla signorina Laure Rothanger, già nominata in passato... Avvicinatevi, piccola mia.

**Laure** (*avvicinandosi timidamente*) Signore...

**Balissan** Più vicino. (*Le consegna il libro e l'abbraccia*) Continuate... e sarete la gioia della vostra famiglia.

**Laure** (*aprendo il volume*) Poesie di Millevoeye.

**Balissan** (*come se stesse tenendo una lezione*) Millevoeye, poeta francese, nacque ad Abbeville (Somme) il 24 dicembre 1792, frequentò il Collège des Quatre-Nations e morì a Parigi (Seine) per un infarto...

**Laure** Oh! Poveretto!

**Balissan** Il petto è sempre stato il punto debole di noi poeti!...

*Si sforza di tossire.*

**Laure** Ah, mio Dio!

**Balissan** (*a parte*) Le donne restano colpite! Ha già funzionato altre volte! (*Ad alta voce, continuando a declamare*) Di questo poeta, si è soliti citare numerosi versi di piacevole fattura e molto sentimentali... in particolare *La caduta delle foglie*. (*Recitando con enfasi*) Triste e morente alla sua aurora, un giovane ammalato a passi lenti...

*Tossisce.*

**Laure** (*a parte*) Mio Dio, quant'è raffreddato!

**Balissan** (*a parte*) Le donne restano colpite! (*Recitando*) Fatale oracolo di Epidauro, tu mi hai detto... (*Tossisce*) Tu mi hai detto... (*Tossisce più forte*)

**Laure** (*piangendo*) Basta! Basta! È troppo penoso per me tutto questo!

### Scena settima

*Gli stessi, Bougnol, poi il signore e la signora Rothanger.*

**Bougnol** (*entrando, in abito da cerimonia*) Eccomi qua!... Toh, il signor Balissan!... Eh! Ma che succede, Laure? Ti vedo scossa!

**Laure** Il signor Edmond mi stava recitando dei versi.

**Bougnol** (*a parte, sospettoso*) Il giorno del matrimonio?... Che cosa bizzarra! Davvero bizzarra!

**Rothanger** (*entrando con la moglie*) Eccomi pronto!

**La signora Rothanger** Ah! Il signor Balissan!

**Laure** Oh, mamma! Se sapessi quant'è raffreddato!

**Balissan** Io?

**Laure** Sì, poco fa, non smettevate mai di tossire.

**Balissan** È solo una laringite! (*A parte*) No, non è rimasta colpita!

**Rothanger** Amico mio, una cosa simile bisogna curarla... A tavola, vi riserverò il posto accanto al mio... così controllerò che non mangiate niente...

**Balissan** Permettete...

**La signora Rothanger** E al momento del dessert, ci reciterete alcuni versi composti da voi... Scommetto che avete scritto qualcosa per l'occasione?

**Balissan** In effetti, stamattina, ho accarezzato la musa.

**Rothanger** (*ammirato, a parte*) Accarezzato la musa! Ma dove le trova simili espressioni?

**Bougnol** (*sospettoso*) Certo che è strano, non tossite affatto!

**Rothanger** (*a Balissan*) Tossite, amico mio, tossite.

**Tutti** Tossite!... Tossite!...

**Balissan** Certo... ecco. (*Tossisce. A parte*) Questa poi! Cosa vogliono fare, obbligarmi a tossire per tutta la durata della cerimonia?

**La signora Rothanger** Beh, andiamo?

**Bougnol** Subito! I miei testimoni dove sono?

**Balissan** I militari? Sono al caffè di fronte.

**Bougnol** (*andando alla finestra*) Ohé! Challandard! Ohé!

**Challandard** (*voce fuori campo*) Oh Oh!

**Bougnol** Il corteo nuziale sta per partire!

**Chalandard** (*voce fuori campo*) Alé!

**Rothanger** (*gettando il suo paltò sulle spalle di Balissan*) Prendete, mettetelo sulle spalle... vi terrà caldo.

**Balissan** Grazie. (*A parte*) A fine luglio!

#### **Scena ottava**

*Gli stessi, Chalandard, poi Gaudin.*

**Chalandard** (*entrando*) Eccomi qua!

**La signora Rothanger** Beh, e l'altro?

**Chalandard** Clampinais?... Lo tiriamo su al passaggio... Sta svuotando il suo boccale...

**Bougnol** In marcia!

*Chalandard porge il suo braccio a Laure; Bougnol porge il suo alla signora Rothanger; Rothanger, nel frattempo, arrotola una sciarpa attorno al collo di Balissan.*

**Gaudin** (*entrando prontamente*) Signore! Signore!

**Tutti** Cosa c'è?

**Gaudin** È arrivata una lettera urgentissima! (*A parte*) Questa è quella buona!

**Chalandard** (*a Bougnol*) La leggerai domani... in marcia?

**Gaudin** Domani?... Ma, signore, è urgentissima!

**Tutti** In marcia! In marcia!

**Bougnol** (*infilandosela nella tasca dell'abito*) In verità, ho tutto il tempo!

**Gaudin** Ma, signore...

**Chalandard** (*scostandolo*) Vattene al diavolo!

**Gaudin** (*a parte*) Cosa? Si sposano?... Colpo mancato!

*Tutti escono; Gaudin si lascia cadere su una sedia.*

SIPARIO

## **Atto secondo**

*A Montgeron, a casa di Rothanger: tre porte in fondo che si affacciano sul giardino; porte laterali a destra e a sinistra; una grande pendola cinese con cassa in legno.*

### **Scena prima**

*Rothanger, poi Chalandard, poi Gaudin.*

**Grida dietro le quinte** Bravo! Bravo! Dello champagne, presto!

**Rothanger** (*comparendo da sinistra, rivolto alle quinte*) Avete sentito, dello champagne, presto! (*Tornando accanto alla porta, con dei fiori e dei nastri all'occhiello. Al pubblico*) Aspettate! Portate pazienza! È da tre ore che siamo a tavola!... Stanno tutti bene!...Ma il giovane professore mi preoccupa alquanto...È raffreddato ma non lo si sente mai tossire; dev'essere una tosse interna... Gli ho impedito di toccare cibo, ma d'improvviso, al momento del dessert, si è messo a versificare... in latino.

**Chalandard** (*entrando da destra*) Beh, e lo champagne?

*Entra un domestico da sinistra con in mano diverse bottiglie di champagne.*

**Rothanger** Eccolo che arriva!

*Il domestico si allontana verso destra.*

**Chalandard** Ancora nessuna notizia di Clampinais?

**Rothanger** No... non ne so nulla.

**Chalandard** Certo che è incredibile! Stamattina l'animale mi ha abbandonato davanti al municipio dicendo che aveva sete e che tornava subito... ed è scomparso! A tavola il suo posto è rimasto vuoto...

**Gaudin** (*entrando dal fondo, con dei fiori e dei nastri all'occhiello*) Signore, chi lava i bicchieri in questa casa?

**Chalandard** Beh, e tu?

**Gaudin** Oh! Non rientra tra i miei compiti.

**Rothanger** Rivolgiti a Joseph... è lui il domestico!

**Gaudin** Benissimo!

*Falsa uscita.*

**Rothanger** (*a Gaudin*) Ah! Domani, a mezzogiorno, andrai a bussare alla porta del tuo padrone.

**Gaudin** A mezzogiorno?

**Chalandard** Perché diavolo a quell'ora?

**Rothanger** Perché io, il giorno delle mie nozze, mi sono alzato alle due.

**Chalandard** Complimenti!



**Rothanger** Ma mia moglie, invece, era già in piedi alle otto.

**Challandard e Gaudin** Ah!

**Rothanger** Nel risvegliarmi, l'ho sorpresa nell'atto di scucire lo jabot di pizzo della mia camicia per farsene un colletto! (*A Gaudin*) Hai sentito, dovrai chiamarlo a mezzogiorno!

**Gaudin** Diamine... non è mica compito mio... Inoltre, non ho l'orologio.

**Rothanger** Come non hai l'orologio?... Alla tua età!

**Gaudin** No, non ce l'ho... anche se mi sarebbe molto utile per evitare di svegliarmi all'alba.

**Chalandard** (*a parte*) Che razza di schiavetto!

**Rothanger** Ebbene, allora te ne darò uno io.

**Gaudin** Davvero? È il sogno della mia vita!

**Rothanger** Il giorno del battesimo... un orologio d'oro, se sarà maschio; uno d'argento, se sarà femmina.

**Gaudin** Sarà maschio, state tranquillo. Anche perché il signore ha sempre avuto un'inclinazione per i maschi.

**Rothanger** Poi, siccome non voglio che ti stanchi, esigo che ti limiti a fare ciò che facevi a casa del tuo padrone.

**Gaudin** Ve lo prometto... Il piccolo candeliere del signore dove lo devo mettere?

**Rothanger** Nella dispensa... perché?

**Gaudin** Mi basta sapere quello... (*A parte*) Beh, adesso non sono più arrabbiato all'idea di questo matrimonio... Credo che il signore sia entrato a far parte di una buona famiglia... lo champagne è eccellente. (*Esce dal fondo, chiamando*) Joseph! Joseph!

**Chalandard** Ah, ecco il corteo nuziale che lascia il banchetto.

## Scena seconda

*Rothanger, Chalandard, Balissan, Invitati e invitate, tutti con dei fiori e dei nastri all'occhiello.*

**Balissan** (*a parte, sbottonandosi l'abito da cerimonia quanto basta da lasciar intravedere una bottiglia di Bordeaux e una tartina*) Ho sgraffignato di nascosto una bottiglia di Bordeaux e una tartina... i rimasugli... hanno lasciato solo questo!

**Rothanger** (*a Balissan*) Come vi sentite?

**Balissan** Caspita, benone...

**Rothanger** La dieta vi farà bene.

**Balissan** Lo credo anch'io.

**Rothanger** Andate a letto presto, mi raccomando... Così non vedrete i fuochi d'artificio... ma almeno li sentirete.

**Balissan** Vado a fare una passeggiatina in giardino.

**Rothanger** Abbottonatevi bene l'abito... e non abbiate riguardi... Tossite, amico mio, tossite!

**Balissan** (*a parte*) Che fatica!... (*Ad alta voce*) Ecco qua...

*Esce dal fondo, tossendo.*

**Chalandard** Questa poi?... Ma dove sono gli sposi?...

**Rothanger** È vero!... Che fine hanno fatto?

### Scena terza

*Gli stessi, Balissan in giardino, La signora Rothanger.*

**La signora Rothanger** (*entrando dal fondo, radiosa*) Zitti!... Sono in fondo al giardino, nel padiglione... Gli ho lasciati soli, seduti su una panchina... uno accanto all'altro.

**Chalandard** (*a parte*) Accidenti!... Non perdono certo tempo.

**La signora Rothanger** Due colombe!... Due vere colombe!

**Rothanger** Stanno tubando!... Non dobbiamo disturbarli.

**La signora Rothanger** Ah, signor Chalandard, sapeste quanto sono emozionata!

**Chalandard** (*prendendole le mani*) Suocera cara, vi capisco perfettamente. (*A parte*) Ma la fai finita sì o no?

*La pendola suona mezzodì facendo un rumore simile a un tamburo.*

**Tutti** Ah!

**Chalandard** Le campane a stormo!

**Rothanger** No... è la pendola cinese che ho comprato all'asta!

**La signora Rothanger** Che Dio ti benedica!... Con la tua fissa per il ciarpame... hai riempito tutta la casa.

**Rothanger** Non è colpa mia!... Vendevano un lotto composto da una pendola cinese... e da una statua di Apollo la cui testa era conservata in soffitta... Il tutto per soli quaranta franchi.

**Chalandard** Mica caro!

**Rothanger** Ho cercato di fare il furbo... e gliene ho offerti quarantuno... Pam! Lotto aggiudicato!

**Chalandard** Avete fatto un buon affare.

**Rothanger** No... perché in realtà la testa di Apollo era una testa di moro...

**Tutti** (*ridendo*) Ah! Ah!

**Rothanger** Mi hanno rifilato il busto di un rivoluzionario afroamericano.

**Chalandard** È pur sempre un grand'uomo... nella sua tonalità di pelle!

**Un invitato** (*vedendo Bournol entrare dal fondo*) Ah! Ecco qua lo sposo!

#### Scena quarta

*Gli stessi, Bournol, l'aria cupa.*

**Rothanger** (*stringendo la mano a Bournol*) Genero caro...

**La signora Rothanger** (*correndogli incontro*) Bambino mio... Figlio mio! Permettetemi di chiamarvi figlio.

**Bournol** (*con freddezza*) Fate pure... Fate pure...

**Chalandard** (*a Bournol*) Ah! Ah!... Sei stato a sollazzarti nel boschetto?

**Bournol** Sì... Dopo i pasti, il medico mi ha consigliato una passeggiata salutare.

**Rothanger** Che vi prende?

**La signora Rothanger** Avete l'aria preoccupata.

**Bournol** In effetti... Non sono...

**La signora Rothanger** E Laure... dov'è?

**Bournol** L'ho lasciata in giardino, nel padiglione.

**La signora Rothanger** Vado a raggiungerla.

**Rothanger** (*agli invitati*) Forza, andiamo a prendere il caffè in terrazza!

**Bournol** (*a Chalandard*) Resta qui, ho bisogno di parlarti.

**La signora Rothanger** (*a Bournol*) A presto, figlio mio!...

*Lo abbraccia.*

**Bournol** (*a parte*) Troppa cicuta!

*Tutti escono dal fondo, tranne Bournol e Chalandard.*

#### Scena quinta

*Bournol, Chalandard, poi Gaudin.*

**Chalandard** Di che si tratta?

**Bournol** Non so come dirtelo...

**Chalandard** Si tratta di tua moglie, forse?

**Bournol** No, lei è un angelo... un vero angelo!

**Chalandard** Beh, e allora?

**Bournol** Ecco cosa mi è successo: ti ricordi che stamattina, prima di recarci in municipio, il mio domestico mi ha consegnato una lettera?...

**Chalandard** Che tu ti sei infilato in tasca; sì e poi?

**Bournol** Non ci pensavo nemmeno più... e hai visto, no, a tavola è andato tutto benissimo: ho mangiato e bevuto in abbondanza... e al dessert ho fatto anche un coretto...

**Chalandard** Sei stato delizioso... Tua suocera si è alzata tre volte ad abbracciarti...

**Bougnol** Sì, quella è una sua mania alquanto sgradevole, ma non parliamone... Poco fa, io e la mia mogliettina eravamo soli soletti... nel padiglione... in fondo al giardino... Laure abbassava lo sguardo... mentre io mi sentivo allegro come un fringuello... che vede arrivare la primavera. Stavamo parlando... e io le ho preso la mano.

**Chalandard** Sorvola... Sorvola...

**Bougnol** Per farla breve, stavo per dedicarle un elogio che ho imparato a memoria apposta per lei: "Laure! Mia cara, Laure!... Eccoci finalmente soli!...", quando, d'improvviso, mi sono ritrovato tra le mani quella maledetta lettera... L'ho aperta, e guarda un po' cosa c'è scritto...

*Dandogli la lettera.*

**Chalandard** (*leggendo*) "Signore, vi hanno appena concesso la mano della signorina Laure nel momento in cui stavo per chiederla io... La amo e mi spetta!" (*Parlato*) Oh! Oh!

**Bougnol** Leggi il seguito.

**Chalandard** (*leggendo*) "Se per assurdo persisterete nella volontà di sposarla, vi informo che a partire da oggi diventerò la vostra ombra... e che l'unico scopo della mia vita sarà rendervi cornu..."

**Bougnol** (*prontamente*) Non dirlo! Non dirlo!

**Chalandard** Era ora... (*Ridendo*) Eccome se era ora.

**Bougnol** Non dirlo... E adesso, leggi il post-scriptum.

**Chalandard** (*leggendo*) "Coei che amo si chiama Laure, quindi permettetemi di firmarmi Petrarca". (*Parlato*) Ebbene?

**Bougnol** Ebbene, questa lettera mi è piombata addosso come una doccia fredda.

**Chalandard** Cosa?

**Bougnol** Sono di una sensibilità incresciosa... la benché minima emozione mi turba... Mi vengono gli spasmi... le vampate di calore... la lingua mi si ingarbuglia... e inizio a farfugliare... a balbettare... a bal... bal... bettare!

**Chalandard** Bah! E tua moglie, cosa ne dice?

**Bougnol** Povera piccola! Quando l'ha scoperto, è rimasta molto sorpresa... Così, l'ho lasciata nel padiglione a leggere un romanzetto che si trovava là.

**Chalandard** Diamine! Non è affatto piacevole...

**Bougnol** Ma le cose stanno così... e io mi conosco... La calma non tornerà finché non avrò scoperto chi è quell'infame Petrarca che si accanisce contro di me.

**Chalandard** Hai dei sospetti?

**Bougnol** Sì, ne ho... Ha tavola ho notato una cravatta bianca.

**Gaudin** (*entrando*) Signore... Chi si occupa di togliere i coperti in questa casa?

**Chalandard** Beh, e tu?

**Gaudin** Non è compito mio. (*A Bougnol*) Signore... vostro suocero mi ha promesso un orologio d'oro se nascerà maschio, e uno d'argento se nascerà femmina.

**Bougnol** (*bruscamente*) Eh! Non mi scocciare...

**Chalandard** Suvvia, non innervosirti... Torna in giardino... L'aria aperta ti calmerà.

**Bougnol** Sì, cercherò di far parlare la cravatta bianca, e se scopro qualcosa... gli salto al collo e lo strozzo!

**Gaudin** Signore!

**Bougnol** Non mi scocciare!...

*Esce dal fondo.*

### **Scena sesta**

*Chalandard, Gaudin.*

**Gaudin** (*referendosi a Bougnol*) Forse che il signore non è del tutto soddisfatto?

**Chalandard** Caspita!

**Gaudin** Scommetto che al signore sono venute le sue vampate di calore!

**Chalandard** Ah! Lo sai anche tu?

**Gaudin** Eccome se lo so.

**Chalandard** Ha ricevuto una dannata lettera da un tizio di nome Petrarca.

**Gaudin** Cosa? È per questo?...

**Chalandard** Lo conosci, forse? Sai quale caffè frequenta?

**Gaudin** Veramente...

**Chalandard** Lo cerco perché ho voglia di rompergli le reni.

**Gaudin** (*prontamente*) Non lo conosco. (*A parte*) Non ci va giù leggero!

*Risate e rumori provenienti dall'esterno.*

**Chalandard** Che succede?

*Si sposta verso il fondo.*

**Gaudin** (*nel proscenio, a parte*) Le sue vampate! Beh... e io adesso come faccio a ottenere l'orologio? Questa storia ci allontana dal battesimo!... Ed è tutta colpa mia, sono stato io a inventare Petrarca! Ora, invece, è diventato nocivo... devo distruggerlo... ma come? Che idea! Corro ad organizzare la cosa.

*Esce da destra; risate e rumori provenienti dall'esterno. Rothanger compare dal fondo.*

### **Scena settima**

*Chalandard, Clampinais, Rothanger.*

**Chalandard** (*a Rothanger*) Che succede?

**Rothanger** È il vostro amico, il signor Clampinais. Entrate, forza!

*Clampinais entra.*

**Chalandard** Ah! Eccoti qua, tu! Ti ringrazio, sei stato gentile! Ti farò conoscere l'alta società, mi hai detto!

**Clampinais** Non essere mia colpa...

**Chalandard** E ci hai piantato in municipio...

**Clampinais** Il vicesindaco mi scocciare... e poi avevo sete...

**Chalandard** Potevi andare a bere e poi tornare.

**Clampinais** Impossibile!... Io avere incontrato degli alsaziani.

**Chalandard** Ah!

**Clampinais** Uomini d'Alsazia... al caffè Moutonnet... bravi ragazzi!... Come me... corazzieri... Non è che, per caso, voi avere altro piccolo posticino?

**Rothanger** Un posticino?

**Clampinais** Sì, loro essere quattro... e a me piacerebbe presentarli a voi.

**Rothanger** Li avete portati qui?

**Clampinais** Sono di là... in giardino.

**Chalandard** (*a parte*) Si è portato dietro il caffè Moutonnet!

**Clampinais** Loro amano il ballo... così, nel passare per il paese, noi ci essere portati dietro anche il suonatore ambulante di violino.

**Rothanger** (*contento*) Il suonatore di Montgeron?

**Clampinais** Sì, nel caso in cui voi non avere orchestra.

**Chalandard** (*a parte*) Questa sì che è bella!

**Rothanger** Che idea deliziosa... Fateli entrare tutti!

**Clampinais** Non aggiungete altro. (*Chiamando*) Ohè! Manitou! Ohè!

**Voci fuori campo** Alé!...

*Ingresso dei corazzieri e del corteo nuziale.*

## **Scena ottava**

*Rothanger, Chalandard, Clampinais, I corazzieri, Il corteo nuziale, Il suonatore.*

**Rothanger** (*ai corazzieri che lo salutano*) Signori, siate i benvenuti... Io apprezzo molto gli uomini coraggiosi...

*Stringe le mani dei corazzieri.*

**Chalandard** Toh, c'è Manitou!

*Stringe la mano a uno dei corazzieri.*

**Clampinais** Noi alsaziani amare molto i rinfreschi.

**Rothanger** Non vi preoccupate, ho la cantina ben fornita.

**Clampinais** Non aggiungete altro. *(Ai corazzieri)* Amici, non perdiamo tempo, mano alle dame.

**Tutti** Mano alle dame!

**Clampinais** *(al suonatore, indicandogli il tavolo)* Tu salire qui, pappagallo!

*Tutti fanno salire il suonatore sul tavolo.*

**Rothanger** Il violino sul tavolo!... Quanto sono gioiosi questi ragazzi!... Ma mi rovineranno il tappeto copritavolo!

**Clampinais** In posizione! *(I corazzieri si mettono in posizione per una quadriglia, con Clampinais e Chalandard sul davanti; Rothanger, invece, resta fermo in un angolo del palcoscenico. L'orchestra suona)* Questa io la conoscere benissimo!

*Tutti si mettono a ballare, e Clampinais inizia a cantare. Nell'istante in cui ricomincia il quarto movimento, Balissan entra dal fondo: è ubriaco fradicio, ha in mano una bottiglia vuota e si lancia, cantando, nella quadriglia, abbozzandone le figure.*

## **Scena nona**

*Gli stessi, Balissan.*

**Balissan** *(in mezzo ai danzatori, cantando e saltando)* Trallalà... Trallalà... lallà!

**Rothanger** Il professore balla...

**I danzatori** Fate attenzione!

**Clampinais** Sbattetelo fuori!...

*Qualcuno dà uno spintone a Balissan, che finisce dritto nel proscenio.*

**Balissan** Militare, non andartene! Resta qui... Io ti amo! *(Cerca di danzare, ma finisce per cadere lanciando un grido)* Ah! Come sto male!...

*La quadriglia si ferma; tutti corrono da lui e lo sorreggono.*

**Tutti** Eh!... Che succede?

**Rothanger** È colpa del suo raffreddore!...

**Balissan** I miei occhiali...

*Cade tra le braccia di Rothanger.*

**Rothanger** Li avete sul naso!

**Balissan** I miei occhiali...

**Rothanger** Certo che è strano... Ha bevuto solo infuso di borragine... e puzza di vino.

**Chalandard** Bisogna metterlo a letto! Clampinai! Ascolta bene i miei ordini! Uno, due, tre... su!  
*Due corazzieri, aiutati da Chalandard e Clampinai, sollevano di peso Balissan e se lo caricano sulle spalle.*

**Balissan** I miei occhiali...

*L'orchestra riprende a suonare l'aria del Conscriit de Montrouge; i due corazzieri portano via Balissan, mentre gli altri, assieme agli invitati, escono cantando e ballando.*

*Appena la scena rimane vuota, la signora Rothanger e Laure entrano da destra. Laure ha un libro in mano.*

### **Scena decima**

*Laure, La signora Rothanger, poi Bougnol.*

**La signora Rothanger** Figlia mia... ecco scendere la notte... va' in camera tua...

**Laure** Subito, mamma...

**La signora Rothanger** Laure, il momento è solenne. (*Scorgendo il libro*) Che cos'hai lì?

**Laure** Il secondo volume de *I drammi di Parigi*... il primo l'ho finito nel padiglione.

**La signora Rothanger** (*prendendo il volume e appoggiandolo sul tavolo*) Un romanzo! Il giorno del matrimonio!

**Laure** Sei stata tu a dirmi che una volta sposata avrei potuto leggerli...

**La signora Rothanger** Non ne dubito... ma non oggi!

**Laure** E perché?

**La signora Rothanger** Perché... Laure, il momento è solenne!

**Laure** C'è qualcosa che vuoi dirmi?

**La signora Rothanger** (*prontamente*) Io? no!... (*profondamente scossa*) Ma ricordati che io sono tua madre... Che tuo padre... è tuo padre... e che tu... sei nostra figlia!

*L'abbraccia.*

**Laure** Che ti prende?

**La signora Rothanger** Nulla! Va' in camera tua...

**Laure** Buonanotte, mamma!

**La signora Rothanger** (*accompagnandola fino alla porta di sinistra*) Buonanotte, figlia mia... (*Abbracciandola*) Figlia mia!

*Laure entra a sinistra.*

**Bougnol** (*comparendo dalla porta di fondo*) Ah! Siete voi, suocera cara?... E mia moglie, dov'è?

**La signora Rothanger** (*indicando la porta di sinistra*) È di là... Onésime... caro... non ho nulla da dirvi!... Buonanotte!... (*Scoppiando in lacrime*) Buonanotte!



*Esce prontamente.*

**Scena undicesima**

*Bougnol, poi Chalandard e Clampinais, poi Gaudin.*

**Bougnol** Si è commossa... Io, invece, non sono affatto tranquillo... quella maledetta lettera!...

**Chalandard** (*rientrando da destra assieme a Clampinais, rivolgendosi alle quinte*) Non sarà nulla! Cercate di dormire!

**Clampinais** Stanotte quell'uomo di sicuro avere qualche sgradevole fastidio!

**Chalandard** (*vedendo Bougnol*) Ah! Eccoti qua!... Beh, e Petrarca... la cravatta bianca?...

**Bougnol** Mi sono informato... È un usciere... l'usciera di Montgeron. (*Infervorandosi*) E così non so nulla! Nulla! Sono circondato da ombre, trappole, misteri!

**Chalandard** Suvvia! Calmati!

**Bougnol** No! È impossibile!

**Gaudin** (*entrando con in mano un candeliere acceso*) Il candeliere del signore... e una lettera urgentissima.

**Bougnol** Una lettera?

**Gaudin** (*a parte*) Questa è quella buona.

**Bougnol** (*aprendola*) È di quell'uomo! Di Petrarca!

**Chalandard** Ah, siamo a posto! Se ne arriva una ogni sera...

**Bougnol** (*leggendo*) "Signore, rinuncio al mio amore". (*Parlato*) Ah, bah! (*Ad alta voce*) "Quando riceverete questa lettera, io sarò già in America... su quel ramo del lago di Como".

**Clampinais** Il lago di Como essere in Italia!

**Gaudin** Ne siete sicuro?

**Clampinais** Ya!... Io conoscere una tipa di là.

**Gaudin** (*a parte*) Beh, io ho sempre creduto che fosse in America!

**Chalandard** (*a Bougnol*) Ora ti sarai tranquillizzato, spero!

**Bougnol** Tranquillizzato! Sono felicissimo, radioso! Petrarca è in America! O meglio... Beh, non ha importanza! Amici miei, non voglio trattenervi oltre.

**Gaudin** (*a Bougnol*) D'oro se è un maschio!... D'argento se è una femmina!

**Bougnol** Taci razza di delinquente!

**Chalandard** Buonanotte!

*Si sposta verso il fondo.*

**Clampinais** Buonanotte!

*Si sposta verso il fondo.*

**Gaudin** Buonanotte!

*Si sposta verso il fondo.*

*Chalandard, Clampinais e Gaudin si ritirano uscendo in punta di piedi. Le porte si chiudono, la scena è semi illuminata dal candeliere.*

### **Scena dodicesima**

*Bougnol, poi Laure.*

**Bougnol** (*da solo*) Ah! Come mi sento bene... Ah! Davvero bene! Lei è di là... sola soletta... la luce è soffusa... il silenzio è totale!... (*Si dirige verso la porta di sinistra e cerca di aprirla*) Toh! È chiusa a chiave!... (*Chiamando*) Laure!... mia piccola Laure!... Sono io! Onésime!... Chissà se dorme!... Vado a svegliarla. (*La porta si apre. Parlato*) La porta si è aperta... O che gioia!

*Laure entra in scena in camicia da notte, vestaglia e con in testa una cuffietta bianca.*

**Laure** Cosa desiderate?

**Bougnol** (*a parte*) Com'è bella! (*Portandola al centro del palcoscenico*) Desideravo vedervi... parlarvi... Sapeste quante cose ho da dirvi!

**Laure** (*con ingenuità*) Sentiamo!

**Bougnol** (*facendola accomodare sul divano*) Sedetevi qui!... Accanto a me... Con la vostra mano nella mia.

**Laure** (*opponendo una leggera resistenza*) Ma signore!

**Bougnol** (*a parte*) Questo è il momento buono per recitarle il mio elogio. (*Ad alta voce*) “Laure! Mia cara, Laure!... Eccoci finalmente soli!...”

*In quel medesimo istante la pendola cinese suona numerosi rintocchi con un rumore simile a quello di un tamburo.*

**Bougnol** Ah, mio Dio! Ah, la pendola... (*Cerca di ricominciare il suo elogio, ma inizia a balbettare*) Ec... Ec... Eccoci... fin... fin... finalmente s... s... soli! Ec... ec... (*Alzandosi di colpo*) Scusate!

*Va verso la pendola.*

**Laure** Cosa state facendo?

**Bougnol** Fermo la pendola.

**Laure** Papà si offenderà.

**Bougnol** No... gli spiegherò il perché... (*A parte*) Questi aggeggi sono molto fastidiosi... Devo ricominciare daccapo! (*Si riaccomoda accanto a Laure*) Sedetevi qui!... Accanto a me... Con la vostra mano nella mia... (*Recitando*) “Laure! Mia cara, Laure!... Eccoci finalmente soli!... Non tremare, piccola mia!... Non voglio farti del male... Un marito non è un padrone”. (*In quel*

*medesimo istante, si sentono numerose detonazioni provenire da sotto la finestra. Bognol si blocca, spaventato* Ah, mio Dio! *(Balbettando)* A... A... Avete sentito?

**Laure** Sì, è papà che fa i fuochi d'artificio.

**Bognol** Ah! Che paura!... Dove ero rimasto? *(Riprendendo il discorso, balbettando)* “Un ma... ma... ma... marito!”

**Laure** *(a parte)* Eccolo che ricomincia... come nel padiglione!

*Nuova serie di detonazioni, molto più forti, all'esterno.*

**Bognol** *(saltando sul divano dopo ogni detonazione)* Ah!... Oh!... Ah!...

**Laure** Su, ricominciate il vostro discorso!

**Bognol** No! È fi... fi... fifi... finita.

**Laure** *(dispiaciuta)* Ah, mio Dio!

**Bognol** Datemi un po' di a... a... acqua zuccherata!

**Laure** *(correndo verso il caminetto)* Aromatizzata ai fiori d'arancio, subito!

**Bognol** *(accasciandosi sul divano)* Che il dia... dia... diavolo se lo porti!

**Laure** *(porgendogli il bicchiere)* Bevete, mio caro! *(Dopo che Bognol ha bevuto un sorso)* Va meglio?

**Bognol** Buo... buo... buonanotte!

**Laure** *(guardandolo addormentarsi, andando a sedersi accanto al tavolo di sinistra e aprendo tristemente il suo libro)* Vediamo un po' questo secondo volume!

SIPARIO

### **Atto terzo**

*Il giardino di casa Rothanger. In fondo, al centro, una statua d'Apollo in marmo bianco con una testa di moro; a destra, un boschetto; a sinistra, un padiglione abitabile; sedie, panche da giardino, un tavolo rustico.*

### **Scena prima**

*Il signore e la signora Rothanger, Clampinais, Chalandard, Balissan.*

**Rothanger** Degli spasmi... delle vampate di calore!

**Chalandard** Certo che è desolante!

**Clampinais** Scoraggiante!

**La signora Rothanger** Voglio il divorzio!...

**Rothanger** E tutto questo per dei fuochi d'artificio!

**Clampinais** Corpo di mille milanesi!

**Chalandard** È fastidioso per una famiglia!

**Balissan** (*a parte*) Io al marito non gliene voglio mica!

**La signora Rothanger** (*al marito*) Ma dove sei andato a prenderlo un genero simile... all'asta come la tua statua d'Apollo?

*Indica la statua.*

**Rothanger** Mio Dio! Quanto sono nervose le donne!... Dov'è mia figlia?

**La signora Rothanger** In giardino... La povera piccola ha appena finito di leggere il secondo volume... (*Infervorandosi*) Non possiamo andare avanti così! Devi parlare con tuo genero!

**Rothanger** Ma cosa vuoi che gli dica?

**La signora Rothanger** Gli dirai... gli dirai che è un cavaliere con macchia e paura!...

**Rothanger** No... Lascia fare a me... Ho un'idea... (*A parte*) Sto pensando di rivolgermi a una veggente... Ce n'è una bravissima a Brunoy... Ma ho bisogno di una ciocca dei capelli di Bognol...

**La signora Rothanger** Sentiamo, che idea hai?

**Rothanger** (*vedendo Laure tornare dal giardino con in mano il suo libro*) Zitta! C'è mia figlia!...

### **Scena seconda**

*Gli stessi, Laure, con in testa un cappello di paglia rotondo e vestita in modo elegante.*

**Laure** Ah!... Buongiorno signori!

**Clampinais, Chalandard e Balissan** (*salutandola*) Signora...

**Laure** Buongiorno, papà.

**Rothanger** (*abbracciandola con effusione*) Figlia mia!

**La signora Rothanger** (*come sopra*) Figlia mia!

**Laure** Cosa vi prende?

**La signora Rothanger** Nulla... è il piacere di vederti...

**Clampinais** (*a parte*) Povera piccola!... Nel mazzo di carte che le essere toccato non ci essere neanche una scopa!

**Laure** Tieni, mamma, ecco qua il secondo volume... l'ho trovato molto interessante... Rocambole ha appena contratto matrimonio... lui e la moglie vanno in camera da letto e poi...

**La signora Rothanger** E poi cosa?

**Laure** Niente... il seguito nel terzo volume... che mi presterai stasera...

**La signora Rothanger** (*a parte*) Ridotta a leggere dei romanzi!... Ma chi si è sposata? Un circolo letterario?

**Chalandard** (*a parte*) Prima non l'avevo guardata bene mia cugina... ma ora devo ammettere che è bellissima!

**Clampinais** (*a parte*) Lei avere uno sguardo che mio malgrado mi accendere dentro qualcosa!

**Balissan** (*a parte*) Mio Dio! Quanto l'amo!

**Laure** Come va con il vostro raffreddore, signor Balissan?

**Balissan** Meglio, grazie, signorina. Stanotte ho avuto una di quelle crisi benefiche.

**Clampinais** (*a parte*) Anche io conoscere benissimo le crisi da sbronza!

**Laure** Mamma, perché non vieni con me alla voliera? Vorrei dare da mangiare alle mie tortore.

**La signora Rothanger** (*prontamente*) No!... Meglio non andare alla voliera!

**Laure** Perché mai?

**La signora Rothanger** Il terreno è tutto bagnato a causa della rugiada! (*A Rothanger*) Se la poverina vede le tortore... (*Ad alta voce*) Perché non andiamo a vedere il mio cespuglio di petunie?

**Laure** Va bene!

**La signora Rothanger** (*a Rothanger*) I fiori non tubano. (*Ad alta voce*) Vieni con noi, marito caro?

**Rothanger** Sì, vi raggiungo... (*A parte*) Come faccio a procurarmi una ciocca di Bougnol?... Forse posso chiedere aiuto al suo domestico...

*Rothanger, sua moglie e Laure escono dal fondo.*

### **Scena terza**

*Chalandard, Clampinais, Balissan, poi Bougnol.*

**Chalandard** (*a parte*) Parola mia! Visto che il cugino fa lo sciocco... penserò io a salvaguardare l'onore della famiglia!

**Clampinaiis** (*a parte*) Povera piccola, qualcuno la dovere consolare!... La cavalleria essere d'obbligo!

**Balissan** (*a parte*) Mio Dio quanto l'amo!

*Si sentono delle risate provenire dal padiglione.*

**Tutti** (*voltandosi*) Eh?

**Bougnol** (*uscendo dal padiglione con in mano un bicchiere d'acqua in cui si sta sciogliendo dello zucchero. Molto allegramente*) Ah! Questa sì che è bella... Questa sì che è bella!

**Tutti** Il marito!

**Chalandard** (*a parte*) Se la sta ridendo!...

**Bougnol** (*ridendo*) Mi è capitato qualcosa di molto buffo!... Volevo bermi un altro bicchiere d'acqua zuccherata, il nono da ieri sera, sono andato a prendere i fiori d'arancio... per sbaglio ho afferrato l'acqua di Colonia, ho versato il contenuto nel bicchiere... e il liquido è bianco come il latte!

*Ride come un matto.*

**Tutti** (*ridendo per gentilezza*) Ah! Ah!... Che divertente!

**Balissan** Che bella storiella!

**Bougnol** (*posando il bicchiere sul tavolo*) Sì, roba da mettere sui giornali!

**Clampinaiis** (*a Bougnol*) Io vi volere bene, mio caro!... Voi essere pasta d'uomo!... E se mai voi avere bisogno di un amico... (*Stringendogli la mano*) Eccomi qua!... Ma voi dovere parlare con vostro cugino. Vi lascio soli. (*A parte*) La cavalleria essere d'obbligo.

*Se la svigna.*

**Bougnol** (*a Chalandard*) Hai qualcosa da dirmi?

**Chalandard** Io? No... il professore.

**Balissan** Eh?

**Chalandard** Ma se mai dovessi avere bisogno di un amico... (*Stringendogli la mano*) Eccomi qua!... (*A parte*) Vado a farmi un giretto attorno al cespuglio di petunie.

*Se la svigna.*

**Bougnol** (*a Balissan*) Avete qualcosa da dirmi?

**Balissan** (*imbarazzato*) Io?... veramente... Avete visto che cielo splendido c'è stamattina, davvero splendido! Ma se mai doveste avere bisogno di un amico... (*Stringendogli la mano*) Eccomi qua!...

*Se la svigna.*

## **Scena quarta**

*Bougnol, poi Gaudin, poi Rothanger.*

**Bougnol** (*da solo*) Che bravi giovani!... Ma se mai dovessi avere bisogno di un amico...  
(*Imitandoli*) Eccoli là!...

**Gaudin** (*entrando con un vassoio*) Signore!

**Bougnol** Cosa c'è?

**Gaudin** Vi ho portato un biscottino e un bicchiere di vino di Madera.

**Bougnol** Ah! volentieri.

*Intinge il biscotto nel vino e lo mangia.*

**Gaudin** (*in tono salace*) Ah! Ah! Vedo che oggi il signore è bello pimpante!

**Bougnol** Sì... non c'è male.

**Gaudin** (*avvicinandosi a Bougnol*) D'oro se è un maschio... d'argento se è una femmina!

**Bougnol** Gaudin, non mi piacciono le allusioni!

*Va a sedersi nel boschetto.*

**Rothanger** (*comparendo da dietro il boschetto, e chiamando Gaudin a mezza voce*) Pss! Pss!

**Gaudin** (*voltandosi*) Eh?

**Rothanger** Zitto! (*Sottovoce*) Quaranta franchi per te se mi procuri una ciocca di capelli del tuo padrone...

**Gaudin** (*esterrefatto*) Davvero! Fatemi vedere i quaranta franchi!

**Rothanger** No... Dopo... quando avrai la ciocca.

**Gaudin** Volete metterla in un medaglione?

**Rothanger** Forse... Ecco qua le forbici... Ti aspetto vicino al laghetto... Sbrigati...

*Se ne va.*

## Scena quinta

*Bougnol, Gaudin.*

**Bougnol** (*seduto, finendo di bere il suo vino di Madera*) Sento caldo allo stomaco, mi fa bene!

**Gaudin** (*a parte, avvicinando le forbici ai capelli del padrone*) Tagliare i capelli non è compito mio... ma quaranta franchi sono pur sempre quaranta franchi! (*Bougnol si porta la mano alla testa e si gratta*) Colpo mancato!

**Bougnol** Cosa posso fare oggi?... Ho voglia di pescare con la lenza. (*Voltandosi e vedendo Gaudin*) Beh, cosa combini?

**Gaudin** Signore, avete la riga storta!

**Bougnol** Bah, chi se ne importa! Siamo in campagna!... Vai a prendere le mie canne da pesca.

**Gaudin** Oh! Un capello bianco!

*Avvicina la mano ai capelli di Bougnol.*

**Bougnol** (*prontamente*) Non lo togliere!... Dicono che se lo fai potrebbero crescerne degli altri!

**Gaudin** (*a parte*) Colpo mancato di nuovo!

**Bougnol** Sbrigati!... (*alzandosi*) Io, intanto, mi avvio.

**Gaudin** (*a parte*) Se ne va!... E si porta via i miei quaranta franchi!... (*Ad alta voce*) Signore!

**Bougnol** Cosa c'è?

**Gaudin** C'è ancora una cosa che volevo chiedervi in occasione delle vostre nozze... una cosa che mi renderebbe felicissimo...

**Bougnol** Cosa?

**Gaudin** Non ho avuto il coraggio di farlo prima... perché mi sembrava sciocco essere così sentimentale!

**Bougnol** Sentiamo, cosa vuoi?

**Gaudin** Vorrei una ciocca... una semplice ciocca...

**Bougnol** Una ciocca... di cosa?

**Gaudin** Dei vostri capelli!

**Bougnol** (*esterrefatto*) Eh!

**Gaudin** Potremmo fare uno scambio...

**Bougnol** Non mi scocciare, imbecille! Da quando in qua uno si scambia le ciocche con i domestici!

(*Uscendo*) Parola mia, ogni giorno che passa diventa più scemo!

*Esce.*

## Scena sesta

*Gaudin, poi Rothanger.*

**Gaudin** (*da solo, con le forbici in mano*) Quaranta franchi persi!... Ah! Che sciocco sono... Gli darò una ciocca dei miei capelli... (*Si taglia una ciocca*) Il signor Rothanger non controllerà mai così da vicino... Quaranta franchi guadagnati!

**Rothanger** (*entrando*) Allora?

**Gaudin** (*consegnandogli la ciocca*) Ecco qua quello che fa al caso vostro.

**Rothanger** (*consegnandogli i quaranta franchi*) Ed ecco qua quello che fa al tuo.

**Gaudin** (*restituendogli le forbici*) Anche queste sono vostre. Qualora vi servissero altre ciocche... non fate tanti complimenti... ne ho quante ne volete...

**Rothanger** Grazie... (*A parte*) E adesso... andiamo a spedire tutto a Brunoy, alla veggente.

*Esce.*

## Scena settima



*Gaudin, Laure, Chalandard, Clampinais, Balissan.*

**Gaudin** (*da solo*) Decisamente il signore è entrato a far parte di un'ottima famiglia!

**Laure** (*entrando, seguita da Chalandard, Clampinais e Balissan, che non smettono di corteggiarla*)

Ah, signori! Quanta galanteria!... Quando la smetterete di riempirmi di complimenti?

**Chalandard** Quando voi la smetterete di essere così bella!

**Clampinais** Ya!... Quando voi smettere di essere bella!

**Chalandard** (*a parte*) Quanto mi scoccia Clampinais!

**Balissan** (*a Laure*) Il che significa mai!

**Clampinais** (*a parte*) Quanto mi scocciare questo nanetto!

**Laure** (*a Gaudin*) Scusate, mio marito chiede di voi... a proposito delle sue canne da pesca...

**Gaudin** Vado subito a prenderle... (*A parte*) Sembra che facciano i cascamorti con la signora!

(*Sottovoce, a Laure*) Signora, mi raccomando, non giocate con i soldatini!

**Laure** Prego?

**Gaudin** Vado a prendere le canne...

*Esce.*

**Laure** (*richiamandolo*) Ah! Mio Dio... Gaudin!

**Tutti** Cosa c'è?

**Laure** Ho dimenticato il mio ombrellino nel gazebo.

**Balissan** Volo...

**Clampinais** (*fermandolo*) Non ti muovere, tu! (*A Laure, carinamente*) Io andare al gazebo!... Io andare al gazebo!... Io, io!

*Entra nel padiglione.*

**Chalandard** (*a parte*) Decisamente, Clampinais sta facendo la ruota come un pavone!

**Laure** (*sedendosi*) Questo boschetto è magnifico per lavorare... Mi spiace solo di non essermi portata dietro il ricamo...

**Balissan** (*prontamente*) Mi sembra di averlo visto su una panca... vicino all'aranciera.

**Laure** Oh! Non disturbatevi!

**Balissan** Figuriamoci! Vado e torno in un baleno, bella signora!

*Esce rapidamente da sinistra.*

## **Scena ottava**

*Laure, Chalandard, poi Rothanger.*

**Chalandard** (*a parte*) Se ne sono andati tutti! (*Posa i guanti sulla panca e si avvicina a Laure*)

Laure! Mia cara Laure! Eccoci finalmente soli!

**Laure** Toh! Parlate come mio marito!...

**Chalandard** Cosa!... Allora cambio... Cugina... Mia cara cugina... Eccoci finalmente soli!

**Laure** Mi state stritolando la mano.

**Chalandard** Il fatto è che vi amo troppo!... E chi troppo ama tanto stringe<sup>3</sup>!...

**Laure** Anch'io nutro una profonda amicizia nei vostri confronti... ma non vi rompo mica le falangi.

**Chalandard** Oh! Non fate tanti complimenti!... Se mi volete almeno un po' di bene, però, vorrei averne la prova!

**Laure** E come?

**Chalandard** Regalatemi quel fiore che sboccia nel vostro corpetto...

**Laure** Il mio mazzolino di violette?... Questa poi!

**Chalandard** Ve ne prego... (*Cadendo ai suoi piedi*) Ve lo chiedo in ginocchio... su due ginocchia!

**Rothanger** (*sorprendendoli*) Eh?... Cosa vedo?

**Laure** (*lanciando un grido*) Ah!

*Fugge di corsa.*

**Chalandard** Oh!... (*A parte*) È arrivato il papà!

### Scena nona

*Chalandard, Rothanger.*

**Rothanger** Signore, è un'infamia!

**Chalandard** (*al pubblico, sempre in ginocchio*) Secondo voi mi ha visto?

**Rothanger** Alzatevi!... Alzatevi, vi ho detto!

*Prende i guanti di Chalandard dalla panca.*

**Chalandard** (*a parte, alzandosi*) E ora come ne esco?

**Rothanger** Tradire così l'amicizia... Violare il santuario della famiglia!... Un militare, poi!

**Chalandard** Signor Rothanger, voi siete un uomo onesto... e intelligente!... Ascoltate quanto ho da dirvi.

**Rothanger** Ma...

**Chalandard** (*facendo il misterioso*) Zitto!

**Rothanger** Cosa c'è?

**Chalandard** Le mie intenzioni sono caste.

**Rothanger** Cosa! Ma se vi ho trovato ai piedi di mia figlia!

**Chalandard** Beh, ma non avete ancora capito?... È uno stratagemma, mi sto sacrificando in nome dell'amicizia!

---

<sup>3</sup> Parodia del proverbio *chi troppo vuole nulla stringe*.

**Rothanger** Cosa!

**Chalandard** Il cugino si preoccupa troppo dei propri acciacchi... pensa solo alla sua salute... bisogna renderlo geloso... dimostrargli che sua moglie è una bella donna, visto che lui non ne vuole sapere!... È una questione d'igiene!

**Rothanger** Ah, capisco!... Volete dargli una svegliata... punzecchiarlo...

**Chalandard** Per l'appunto!

**Rothanger** E per fare ciò... voi siete pronto al sacrificio...

**Chalandard** Proprio così, al sacrificio! (*A parte*) È un tipo spiritoso.

**Rothanger** Dicevo io... un militare... mi pare impossibile che faccia una cosa simile! Chalandard siete un bravo giovane! Andate avanti così...

**Chalandard** Non so se devo... le vostre parole mi hanno ferito!

**Rothanger** Suvvia, caro mio!

**Chalandard** Allora posso?... (*A parte*) Piccolo imbecille che non sei altro!

**Rothanger** Ma certo, io vado a raggiungere Bougnol... e a mettergli la pulce nell'orecchio.

**Chalandard** Oh, non è necessario!

**Rothanger** (*uscendo*) Certo che sì! È una questione d'igiene! L'avete detto voi...

*Esce.*

## Scena decima

*Chalandard, Clampinais, Balissan.*

**Chalandard** (*da solo*) Perfetto, ora ho anche l'autorizzazione del papà!

**Clampinais** (*entrando prontamente*) Ecco qua, io trovare il vostro ombrellino!

**Balissan** (*come sopra*) Ecco qua il vostro ricamo!

**Clampinais** Lei non ci essere più?

**Chalandard** Proprio così, e ora... a noi due furboni!... Ah! Fate la corte a mia cugina, vero?

**Clampinais** Io?

**Balissan** Ma figuriamoci!

**Chalandard** Non osate negarlo... gliela faccio anch'io!

**Balissan** Questa poi!

**Clampinais** Allora noi essere in tre!

**Balissan** Sì, come le Grazie.

**Chalandard** È ovvio che ci prenderemo a spintoni, a gomitate e ci pesteremo i piedi!

**Clampinais** Io avere un'idea...

**Balissan** E quale?

**Clampinais** Scaraventiamo il qui presente nanerottolo nel laghetto... così noi restare in due!

**Balissan** Moderate i termini, militare!

**Chalandard** Niente violenza, per carità!... Propongo di affidarci alla sorte...

**Balissan** Questa idea mi piace di più!

**Chalandard** I due perdenti lasceranno il posto al vincente...

**Clampinais** Forza! Noi giocarci la ragazza a bazzica.

**Chalandard** No, ci vorrebbe troppo tempo.

**Balissan** Perché non alla paglia più corta?

**Chalandard** Va benissimo! (*Raccoglie una paglia da terra e la prepara*) Solo un attimo!... Non guardate!... Ecco qua! Ecco qua! (*A Balissan*) Prego, prima il professore!

**Balissan** (*a parte*) Sono nervoso!

*Prende una paglia ed esulta.*

**Chalandard** Avete preso la più corta!

**Balissan** Sì! E ho vinto!

**Chalandard** (*a parte*) Accidenti!

**Clampinais** Corpo di mille cavoli! Quando uno giocare alla paglia più corta... essere la paglia più lunga a vincere!

**Balissan** Io ho sempre saputo la più corta.

**Chalandard** Nella fanteria, forse... ma non nella cavalleria...

**Clampinais** No, no, mai in cavalleria!... Su, forza! Sloggia! Sloggia!

**Balissan** (*a parte, con disprezzo*) Ah! Questi militari!

**Chalandard** (*a Clampinais*) A noi due, compagno!

**Clampinais** (*prima di prendere una paglia*) Ma noi restare sempre amici, comunque vada?

**Chalandard** Certo!

**Clampinais** (*prendendo una paglia*) Oh! Mein Gott!... Io avere preso la più lunga!... Io vinto, io vinto!

**Chalandard** (*a parte*) Non importa, tanto ho l'autorizzazione del papà!

**Balissan** (*a parte*) Agirò con onorevole malafede!

**Clampinais** Vedo arrivare la piccola... Ora voi fare dietrofront e voi sloggiare!

**Chalandard** Buona fortuna!

**Balissan** Buona fortuna!

*Chalandard e Balissan si allontanano verso il fondo, Laure rientra dal boschetto.*

**Scena undicesima**

*Laure, Clampinais, poi Gaudin.*

**Laure** (*entrando*) Toh! Mio cugino se n'è andato?

**Clampinais** (*a parte*) Eccola qua! La cavalleria essere d'obbligo! (*Ad alta voce*) Io avere trovato il vostro ombrellino...

**Laure** Grazie, signor Clampinais... (*Aprendolo*) Oggi il sole è cocente...

**Clampinais** (*con galanteria*) Ma i raggi più cocenti non essere quelli del sole... essere quelli dei vostri occhi.

**Laure** (*esterrefatta*) Cosa?... Voi dite?

**Clampinais** Io dire che la moglie del mio colonnello, una donna di cinque piedi e otto pollici<sup>4</sup> che essere di stanza a Beaucaire, essere niente a vostro confronto!

**Laure** (*ridendo*) Questa poi! Che razza di paragoni!

*Continua a ridere.*

**Clampinais** (*a parte*) Sì è scommossa! Sì è scommossa! (*Ad alta voce*) Io dire che il mortale a cui donerete quel fiore...

**Laure** Il mio mazzolino di violette!

**Clampinais** Sarà il più insensato dei corazzieri!

*Si getta ai suoi piedi e posa il suo casco a terra.*

**Laure** (*interdetta*) Signor Clampinais!

**Gaudin** (*entrando, e sorprendendoli*) Ah, bah!

**Laure** Oh!

**Clampinais** Ah! (*Alzandosi*) Animale!... Prima di entrare voi dovere suonare!

**Gaudin** Ah! Che bell'idea!... Ma vedete, nessuno è ancora riuscito a piazzare il campanello sui lillà!

**Clampinais** Allora voi provare a tossire, a soffiarvi il naso! Fate un rumore, insomma! (*Andandosene*) Pecorone! Voi essere buono a niente!

*Esce.*

**Gaudin** Pecorone sarete voi! Avete capito? Toh! Si è dimenticato il casco!

*Lo raccoglie.*

**Laure** Gaudin, spero voi non crederete...

**Gaudin** Ve l'avevo detto di non giocare con i soldatini... (*Chiamando e uscendo*) Il vostro casco! Il vostro casco!

*Esce.*

---

<sup>4</sup> Utilizzando come unità di misura i piedi e i pollici, Clampinais fa credere a Laure che vadano interpretati nel loro significato letterale: una donna dotata di cinque piedi e otto pollici.

## Scena dodicesima

*Laure, poi Balissan, poi Bognol.*

**Laure** (*da sola*) Non mi spiego il comportamento di quel Clampinais!

**Balissan** (*entrando dal boschetto con in mano un ricamo, a parte*) È sola!... Gli Dei sono con me!  
*Tossisce.*

**Laure** Ah, siete voi, signor Balissan!

**Balissan** Mi avete riconosciuto?

**Laure** Sì, dal vostro raffreddore.

**Balissan** Ecco qua il vostro ricamo... Mi sono permesso di aggiungerci un paio di punti...

**Laure** Cosa! Voi ricamate?...

**Balissan** Eracle filava ai piedi di Onfale... dunque Edmond Balissan può ricamare ai piedi di Laure...

**Laure** Come siete galante, professore!

**Balissan** Un professore ha il diritto di amare... almeno la sera, dopo le lezioni.

**Laure** Voi amate?

**Balissan** (*con slancio*) Come un dannato!

**Laure** Ah! Mio Dio!

**Balissan** Come un torrente impetuoso che mugghia e rumoreggia nella prateria... trascinando con sé le messi su cui il contadino ripone tante speranze, e trasportando, nella sua corsa, gli alberi, i ponti, le mucche e i montoni...

**Laure** Ma... Signor mio...

**Balissan** Quel torrente sono io!... Balissan! Insegnante di tosatura... (*Correggendosi*) Letteratura per signore!... E colei che amo e idolatro siete voi!

*Si getta ai suoi piedi.*

**Laure** (*esterrefatta*) E tre!

**Bognol** (*entrando e chiamando*) Gaudin!... (*Vedendo Balissan in ginocchio*) Ah!

**Laure** Oh!

*Scappa di corsa da sinistra.*

**Balissan** Il marito!

*Si alza e perde gli occhiali.*

**Bognol** Cascamorto!

**Balissan** (*fuggendo di corsa*) Scusate... ho alcune lettere da scrivere!

*Esce.*

### Scena tredicesima

*Bougnol, poi Rothanger e Gaudin.*

**Bougnol** (*raccogliendo gli occhiali di Balissan*) I suoi occhiali!... Non ne ho bisogno per vederci chiaro in questa storia... Ma sono la prova del misfatto! Non mi resta che ordinare che lo sbattano fuori!

**Rothanger** (*entrando dal fondo*) Genero caro, vi stavo giusto cercando...

**Bougnol** Anch'io!... Succedono cose molto strane in casa vostra...

**Gaudin** (*entrando da sinistra con le canne da pesca*) Signore, ecco qua le canne.

**Bougnol** Grazie!... Dopo le prendo!... (*A Rothanger*) Qualcuno fa la corte a mia moglie: ho appena raccattato un uomo dai suoi piedi!

**Rothanger** Ah, sì!... L'ho visto anch'io!... È Chalandard!

**Bougnol** No... È Balissan!

**Gaudin** Scusate se m'intrometto... È Clampinais!

**Bougnol** Ma che dite?... L'ho visto con i miei occhi... È Balissan!

**Rothanger** È Chalandard!

**Gaudin** È Clampinais!

**Bougnol** Balissan!

**Rothanger** Chalandard!

**Gaudin** Clampinais!

**Bougnol** Balissan... perché ho trovato i suoi occhiali!

**Rothanger** Chalandard... perché ho trovato i suoi guanti!

**Gaudin** Clampinais... perché ho trovato il suo casco!

**Bougnol** (*prendendo gli oggetti*) Tre!... Sono tre!... Ho fatto tris!

**Rothanger** (*a parte*) A quanto pare... tutti e tre sono pronti al sacrificio!

**Bougnol** Suocero caro, mi auguro che avrete la decenza di sbatterli fuori!

**Rothanger** (*a parte*) È peccato!... (*Ad alta voce*) Si vedrà... in seguito!

**Bougnol** Come, in seguito?... In seguito sarà troppo tardi!

**Gaudin** (*con freddezza*) Signore, la vostra canna è pronta...

**Bougnol** Non mi scocciare!... Non pesco, va bene!... Vattene!... Devo parlare con mio suocero!...

**Gaudin** Allora me ne vado!... (*A parte*) È alquanto contrariato.

*Fa per uscire.*

**Bougnol** Te ne vuoi andare?

*Esce.*

**Rothanger** Io, invece, vado in cantina... ho del vino da chiarificare.

*Esce a sua volta.*

#### **Scena quattordicesima**

*Bougnol, poi La signora Rothanger e Laure.*

**Bougnol** E ora, a noi due caro suocero... (*Non vedendolo*) Beh, dov'è andato? (*Vedendo entrare La signora Rothanger accompagnata da Laure*) Ah, la suocera cara... Signora, mi fa molto piacere incontrarvi assieme a vostra figlia!

**La signora Rothanger** (*bruscamente*) Noi invece non vi stavamo affatto cercando...

**Bougnol** Troppo gentile!... Ma io invece sì che vi cercavo... per congratularmi dell'educazione che avete impartito a vostra figlia.

**Laure** A me?

**La signora Rothanger** Cosa intendete dire?

**Bougnol** Mi sembra che per la sua età la giovane sia alquanto inaffidabile...

**La signora Rothanger** Cosa avete da rimproverarle?

**Bougnol** Le rimprovero tre signori che sono appena stati sorpresi ai suoi piedi.

**Laure** Permettete...

**La signora Rothanger** (*a Laure*) Non rispondere! (*A Bougnol*) State mentendo!

**Bougnol** Ma se ho visto...

**La signora Rothanger** E quando sarebbe successo?

**Bougnol** Voi che ne dite?

**La signora Rothanger** (*trascinandolo verso il proscenio, con grinta*) Dico che se fossi al posto di mia figlia... e avessi un marito come voi...

**Bougnol** Cosa fareste?

**La signora Rothanger** (*prontamente*) Affari miei!

**Bougnol** Ma comunque...

**La signora Rothanger** (*infervorandosi*) Non osate rivolgermi la parola!... La vostra faccia mi disgusta!... Passerei alle vie di fatto!...

**Bougnol** Ma!... Suocera cara!...

**La signora Rothanger** (*a Laure*) Vieni, figlia mia! (*Indicando Bougnol con disprezzo*) Lasciamo solo il signore!

*Esce, seguita da Laure.*

#### **Scena quindicesima**

*Bougnol, poi Gaudin.*



**Bougnol** (*da solo*) “Il signore”!... Mi ha chiamato “il signore”!

**Gaudin** (*entrando con tre mazzi di fiori in mano, in tutta tranquillità*) La signora non c’è?

**Bougnol** (*vedendo i mazzi di fiori*) Cos’è quella roba?

**Gaudin** Sono tre mazzi di fiori...

**Bougnol** Mazzi di fiori?...

*Cerca di prenderli.*

**Gaudin** Non sono per voi... sono per la signora!

**Bougnol** Da dove arrivano?

**Gaudin** Sono da parte di quei tre... sapete, no,... il tris!

**Bougnol** Cosa! E tu accetti di svolgere simili commissioni?

**Gaudin** (*in tutta tranquillità*) Signore, ognuno di loro mi ha dato cinque franchi... è gente che con i domestici ci sa fare! Se non mi avessero dato nulla, non avrei accettato... Sono troppo devoto al signore... Dov’è la signora?

**Bougnol** (*strappandogli di mano i mazzi di fiori*) Certo che la tua devozione è davvero straordinaria! (*Rovistando tra i fiori*) Eh! Ci hanno messo anche tre biglietti!

**Gaudin** (*a parte*) Avete capito i furboni!

**Bougnol** (*aprendo i biglietti*) Un appuntamento... due appuntamenti... tre appuntamenti... tutti sotto la statua d’Apollo.

**Gaudin** (*indicando la statua*) L’Apollo di Santo Domingo... è questo qua...

**Bougnol** (*molto scosso*) Oh! Gli infami! I cascamorti!

**Gaudin** Signore non agitatevi così! Sapete che le emozioni vi sono avverse...

**Bougnol** Di che t’impicci?

**Gaudin** Di nulla! Ma potrebbe ritardarmi l’orologio!

### **Scena sedicesima**

*Bougnol, Gaudin, Rothanger. Quest’ultimo entra con un cesto sottobraccio.*

**Bougnol** (*a Rothanger*) Ebbene, suocero caro, a quanto pare questa situazione non avrà mai fine!... Guardate, tre mazzi di fiori, tre appuntamenti!

**Rothanger** Ah, bah!

**Bougnol** Ve lo chiedo per l’ultima volta: fatemi la cortesia di sbattere fuori quella soldatesca!

**Rothanger** (*a parte*) Si infervora! Si infervora! (*Ad alta voce*) Domani ne parlerò con mia moglie...

**Bougnol** Domani? Ah, è così? Ebbene, allora sappiate che sarete il diretto responsabile di una disgrazia... sarete il diretto res... (*Vedendo il cesto*) Cosa c’è là dentro?

**Rothanger** Rum!

**Bougnol** Date qua!

*Afferra una bottiglia e beve avidamente.*

**Rothanger** Cosa fate?

**Gaudin** Un uomo così astemio!

**Bougnol** Mi batterò in duello! Bevo per farmi coraggio!

**Gaudin** In duello?

**Bougnol** Tre! Tre duelli!... Uno per ogni mazzo di fiori!

**Rothanger** Genero caro! Io vi proibisco... Se solo conoscesti la predizione...

**Bougnol** Quale predizione?

**Rothanger** Stamattina mi sono procurato una ciocca dei vostri capelli...

**Bougnol** E allora?

**Rothanger** L'ho spedita a una veggente... affinché si pronunciasse sulle vostre balbuzie... ecco qua il responso... (*Leggendo un foglio*) "Il proprietario della ciocca morirà entro l'anno".

**Bougnol** Eh?... Ah!

*Barcolla e cade su una sedia.*

**Gaudin** (*spaventatissimo*) Eh?... Ah!

*Cade a sua volta su una sedia.*

**Rothanger** (*a parte*) Io non credo alle veggenti... ma la cosa lo infervora! Lo infervora!

*Prende il suo cesto, la bottiglia ed esce.*

### **Scena diciassettesima**

*Gaudin, Bougnol.*

**Bougnol** (*sulla sedia*) Entro l'anno!

**Gaudin** (*sulla sua*) Stecchito nel fiore degli anni!

**Bougnol** Datemi un bicchier d'acqua.

**Gaudin** No, signore... siete voi che dovete darlo a me.

**Bougnol** Cosa?

**Gaudin** Voi non avete nulla da temere... la ciocca che ho dato al signor Rothanger...

**Bougnol** Beh?

**Gaudin** Era mia... purtroppo!

**Bougnol** (*alzandosi allegramente*) Ah, bah!

**Gaudin** Sì, signore.

**Bougnol** (*ridendo*) Questa sì che è bella!

**Gaudin** Voi ridete, ma io...

**Bougnol** Povero ragazzo mio!... (*Consolandolo*) Su, fatevi coraggio!... L'anno è ancora lungo!

**Gaudin** Siamo a luglio... restano poco più di sei mesi!

**Bougnol** L'inverno è una stagione triste... e molto fredda...

**Gaudin** Ma se accendo il caminetto...

**Bougnol** (*prendendo dal tavolo il bicchiere d'acqua di Colonia appoggiato in precedenza*) Ecco qua!... Bevetela!...

**Gaudin** Grazie... (*Beve un sorso e si alza improvvisamente facendo una smorfia spaventosa*) Ma cos'è questa roba?... Veleno? Entro l'anno... sfido io!

**Bougnol** Ma no!... È acqua di Colonia... Respirate, su!

**Gaudin** Ah! Non mi sento tanto bene!

**Bougnol** Tuttavia se la ciocca è vostra... posso battermi tranquillamente!... Non ho più motivo di avere paura!... Il rum mi ha dato coraggio!... I tre cascamorti verranno agli appuntamenti... e mi troveranno ad aspettarli! Corro a prendere le armi... Tu trovami due testimoni... due testimoni robusti!... Certo che è straordinario quanto mi faccia bene il rum!

*Entra nel padiglione.*

### Scena diciottesima

*Gaudin, poi Balissan.*

**Gaudin** (*da solo*) Due testimoni!... Signore non contate su di me!... Quando penso che tra sei mesi... agli inizi di gennaio... la Parca inflessibile verrà ad augurarmi felice anno nuovo!... Quando penso... (*Alzandosi di colpo*) Che sciocco sono!... la ciocca!... (*Con gioia*) Porto il parrucchino!... Porto il parrucchino!... (*Togliendosi il parrucchino e in preda al delirio*) Eccolo qua!... (*A Balissan, che entra*) Eccolo qua!...

**Balissan** Cosa?

**Gaudin** Nulla!... Vado a cercare i testimoni!

**Balissan** La statua d'Apollo!... È l'ora dell'appuntamento...

### Scena diciannovesima

*Balissan, poi Chalandard, poi Clampinais.*

**Balissan** (*da solo, indossa l'uniforme da Guardia Nazionale di periferia*) Le donne subiscono il fascino della divisa... Questa l'ho trovata nell'armadio del signor Rothanger... I miei rivali erano troppo avvantaggiati... ora, invece, siamo pari.

**Clampinais** (*entrando da sinistra, a parte*) Io essere in ritardo... perché mi essere fatto tosare... per la piccola.

**Chalandard, Clampinais e Balissan** (*incontrandosi*) Ah!

**Chalandard** (*a Balissan*) Siete forse di guardia?

**Balissan** No! È per fraternizzare... e poi i vermi se la stavano mangiando!

**Clampinais** (*ad alta voce*) Ragazzi miei, io non volere voi mandare via ma... (*facendo il misterioso*) aspetto una gonnella...

**Chalandard** Anch'io!

**Balissan** Anch'io!

*Rumore nel padiglione.*

**Chalandard** Zitti! Arriva qualcuno!

*Tutti e tre si spostano verso il fondo e scompaiono.*

### **Scena ventesima**

*Chalandard, Clampinais, Balissan, nascosti; Bougnol, Laure, Gaudin.*

**Laure** (*entrando, inseguita da Bougnol*) Finitela, signor Bougnol!

**Bougnol** Niente affatto! Niente affatto! (*A parte*) Il rum che mi sono bevuto mi ha infuso coraggio...

**Laure** Non vi riconosco più!

**Bougnol** (*a parte*) La pendola cinese non c'è... i fuochi d'artificio neanche!... (*Ad alta voce*) "Laure! Mia cara Laure! Eccoci finalmente soli! Non tremare, piccola mia, non voglio farti del male. Un marito non è un padrone, ma è uno schiavo sottomesso e tenero!" (*A parte*) Ho detto tutto senza balbettare!... senza balbettare!

*L'abbraccia.*

**Laure** Ah!

**Bougnol** (*a parte*) E ora ricomincio... (*Recitando velocemente, ad alta voce*) "Laure! Mia cara Laure! Eccoci finalmente soli! Non tremare, piccola mia, non voglio farti del male. Un marito non è un padrone, ma è uno schiavo sottomesso e tenero!"

*L'abbraccia. In quel medesimo istante, Gaudin esce dal padiglione con in mano un piccolo candeliere e lancia un grido.*

**Gaudin** Ah!

*All'udire il grido, Chalandard, Clampinais, Balissan, Il signore e La signora Rothanger escono.*

### **Scena ventunesima**

*Gli stessi, Rothanger, La signora Rothanger, Chalandard, Clampinais e Balissan.*

**La signora Rothanger** Figlia mia, che succede?

**Bougnol** Niente, suocera cara... stiamo solo respirando la brezza profumata della sera... (*A Laure*)

Non c'è motivo di arrossire per questo!

**Laure** Non sto mica arrossendo!

**La signora Rothanger** (*a Laure*) Ecco qua il terzo volume...

**Laure** Oh, grazie mamma, ma... non mi interessa più.

**La signora Rothanger** Ah, bah!

**Chalandard** (*a parte*) Partita persa!

**Clampinais** (*a parte*) La piccola essere già stata tosata!

**Balissan** (*a parte*) Avevo tante cose da dirle!

**La signora Rothanger** Genero caro!

**Bougnol** Suocera cara?

**La signora Rothanger** (*con effusione*) Onésime... abbracciatemi!

**Bougnol** (*a parte*) Ogni medaglia ha il suo rovescio...

*L'abbraccia.*

**Gaudin** (*mostrando un orologio a Bougnol*) Signore, ne ho appena scelto uno dall'orologiaio di Montgeron.

**Rothanger** Cosa?

**Bougnol** D'oro?... Ma...

**Gaudin** Non vi preoccupate... l'ho preso a cottimo... e la catena pure.

SIPARIO